

CONFALONIERI S.P.A. - Società con unico socio

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PROVINCIALE N. 2 FILAGO BG
Codice Fiscale	00725270151
Numero Rea	BG 193331
P.I.	02833670165
Capitale Sociale Euro	4.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	172309
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FINANZIARIA VALENTINI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	103.912	193.418
2) costi di sviluppo	-	105.623
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	238.228	252.475
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	39.925
7) altre	67.417	83.997
Totale immobilizzazioni immateriali	409.557	675.438
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.806.296	16.100.189
2) impianti e macchinario	4.922.078	5.584.602
3) attrezzature industriali e commerciali	2.037.538	1.982.849
4) altri beni	440.087	387.326
5) immobilizzazioni in corso e acconti	103.335	5.000
Totale immobilizzazioni materiali	23.309.334	24.059.966
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	135	135
Totale partecipazioni	135	135
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.411	1.130.574
Totale crediti verso altri	1.162.411	1.130.574
Totale crediti	1.162.411	1.130.574
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.162.546	1.130.709
Totale immobilizzazioni (B)	24.881.437	25.866.113
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.098.722	3.218.291
4) prodotti finiti e merci	3.069.807	3.485.197
Totale rimanenze	6.168.529	6.703.488
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.419.209	8.199.426
Totale crediti verso clienti	7.419.209	8.199.426
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.011
Totale crediti verso controllanti	-	9.011
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.935.443	6.640.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.856.356	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.791.799	6.640.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.306	402.228
Totale crediti tributari	227.306	402.228

5-ter) imposte anticipate	72.142	72.142
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.312	105.308
Totale crediti verso altri	244.312	105.308
Totale crediti	17.754.768	15.428.187
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	739.597	701.225
3) danaro e valori in cassa	7.179	5.551
Totale disponibilità liquide	746.776	706.776
Totale attivo circolante (C)	24.670.073	22.838.451
D) Ratei e risconti	35.950	13.181
Totale attivo	49.587.460	48.717.745
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.800.000	4.800.000
III - Riserve di rivalutazione	6.151.505	5.437.541
IV - Riserva legale	800.503	703.474
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	52.250	52.250
Totale altre riserve	52.250	52.250
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.990.816	5.861.219
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.691.459	1.940.590
Totale patrimonio netto	20.486.533	18.795.074
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.424.013	2.435.482
Totale fondi per rischi ed oneri	2.424.013	2.435.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.397.925	1.497.437
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500.000	4.000.000
Totale obbligazioni	3.000.000	4.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.375.222	4.215.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.411.789	7.979.134
Totale debiti verso banche	11.787.011	12.194.257
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.514.789	4.401.084
Totale debiti verso altri finanziatori	4.514.789	4.401.084
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.510	404.373
Totale acconti	684.510	404.373
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.712.669	3.132.133
Totale debiti verso fornitori	2.712.669	3.132.133
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.623	-
Totale debiti verso controllanti	537.623	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.666	50.588
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.666	50.588

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.866	391.097
Totale debiti tributari	432.866	391.097
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.556	529.665
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.556	529.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.470	885.951
Totale altri debiti	1.020.470	885.951
Totale debiti	25.269.160	25.989.148
E) Ratei e risconti	9.829	604
Totale passivo	49.587.460	48.717.745

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.519.987	40.468.412
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(415.390)	100.742
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.090.629	446.973
Totale altri ricavi e proventi	1.090.629	446.973
Totale valore della produzione	43.195.226	41.016.127
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.331.437	22.469.604
7) per servizi	4.988.162	4.938.627
8) per godimento di beni di terzi	33.546	39.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.401.628	5.180.125
b) oneri sociali	1.806.871	1.817.210
c) trattamento di fine rapporto	412.804	428.643
e) altri costi	125.117	86.126
Totale costi per il personale	7.746.420	7.512.104
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.599	644.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.089.761	1.969.751
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.390	31.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.446.750	2.645.586
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.569	240.812
14) oneri diversi di gestione	337.633	319.886
Totale costi della produzione	39.003.517	38.165.728
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.191.709	2.850.399
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.074	63.767
altri	222.966	201.602
Totale proventi diversi dai precedenti	321.040	265.369
Totale altri proventi finanziari	321.040	265.369
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.076.174	1.099.236
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.076.174	1.099.236
17-bis) utili e perdite su cambi	18	109
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(755.116)	(833.758)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.436.593	2.016.641
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.109.877	665.479
imposte relative a esercizi precedenti	2.666	5.526
imposte differite e anticipate	(11.469)	(304.701)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	355.940	290.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	745.134	76.051
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.691.459	1.940.590

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.691.459	1.940.590
Imposte sul reddito	745.134	76.051
Interessi passivi/(attivi)	755.134	833.634
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	30.320	382
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.222.047	2.850.657
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	412.804	428.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.422.360	2.614.526
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.835.164	3.043.169
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.057.211	5.893.826
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	534.959	140.069
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	780.217	(929.683)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(419.464)	726.644
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.769)	(4.089)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.225	604
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.113.781)	(958.735)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.231.613)	(1.025.190)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.825.598	4.868.636
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(755.134)	(833.634)
(Imposte sul reddito pagate)	(745.134)	(76.051)
(Utilizzo dei fondi)	(523.785)	(915.017)
Totale altre rettifiche	(2.024.053)	(1.824.702)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.801.545	3.043.934
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.354.197)	(1.952.508)
Disinvestimenti	24.673	13.475
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.643)	(234.234)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(31.837)	(31.655)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.468.004)	(2.204.922)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	160.099	(538.849)
Accensione finanziamenti	113.705	113.394
(Rimborso finanziamenti)	(1.567.345)	(541.329)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.293.541)	(966.784)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	40.000	(127.772)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	701.225	827.629
Danaro e valori in cassa	5.551	6.919
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	706.776	834.548
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	739.597	701.225
Danaro e valori in cassa	7.179	5.551
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	746.776	706.776
Di cui non liberamente utilizzabili	686.605	686.605

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla Direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore per i bilanci relativi agli esercizi con decorrenza 1° gennaio 2016 e pertanto trova applicazione anche con riferimento al presente bilancio.

Si richiama integralmente il contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto ai presupposti di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, ad eccezione della riclassifica operata, in funzione dell'adozione dei nuovi schemi di bilancio di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., relativamente a crediti, debiti e proventi finanziari nei confronti di società soggette al controllo della capogruppo.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in esercizi precedenti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti in esercizi precedenti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24. A fine esercizio risultano inoltre completamente ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per la macchina da stampa rotativa n. 9 l'organo amministrativo, conformemente alla formulazione del principio contabile OIC 16, ha quantificato la stimata vita utile di tali cespiti in funzione della loro durata economica e della prevista obsolescenza tecnica, determinando per tale specifico bene un piano di ammortamento annuale con un'aliquota di ammortamento pari al 1,50 %: tale scelta aziendale è motivata dai miglioramenti ottenuti in termini di produttività sugli impianti in funzione, che allo stato attuale soddisfano le necessità produttive e che hanno permesso di concentrare la fabbricazione delle carte decorative sui macchinari da stampa in esercizio. Le indagini tecniche già effettuate evidenziano l'ottimo stato manutentivo ed operativo di detto macchinario inoperativo, che per sue caratteristiche intrinseche non soffre di rapida obsolescenza tecnologica. Pertanto il suo inutilizzo, seguito comunque da ordinari cicli manutentivi, comporta un paritetico prolungamento della relativa vita utile residua. L'impatto di tale operatività ha determinato minori ammortamenti d'esercizio per euro 10.491.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali	2 %
Costruzioni leggere	10 %
Costruzioni precarie e simili	10 %
Impianti e macchinari	9 %
Impianti di depurazione	12 %
Attrezzatura varia di produzione / laboratorio	30 %
Attrezzatura di produzione (cilindri da stampa)	20 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %
Mezzi di trasporto interno	16 %
Autovetture e motoveicoli	25 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
-------------	---------

terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	8.967.209
Leggi n. 408/90 e 413/91	601.375
Legge n.72/83	379.546
impianti e macchinario	
Legge n.72/83	69.064
attrezzature industriali e commerciali	
Legge n.72/83	86
altri beni	
Legge n.72/83	789

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che la riserva ex legge 2/2009, in precedenza parzialmente utilizzata per la copertura di perdite per Euro 713.964, è stata ricostituita interamente mediante utilizzo delle "Riserva utili disponibili" nell'esercizio in chiusura (verbale di Assemblea del 5 dicembre 2016). Le altre riserve per rivalutazioni operate in precedenza (L. 576/75, L. 72/83, L. 413/91) sono interamente confluite a capitale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha verificato l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 332.599, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 409.557.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	447.526	528.114	3.281.599	68.379	39.925	119.364	4.484.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.109	422.491	3.029.123	68.379	-	35.367	3.809.469
Valore di bilancio	193.418	105.623	252.475	-	39.925	83.997	675.438
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	106.643	-	-	-	106.643
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(39.925)	-	(39.925)
Ammortamento dell'esercizio	89.505	105.623	120.891	-	-	16.580	332.599
Totale variazioni	(89.505)	(105.623)	(14.248)	-	(39.925)	(16.580)	(265.881)
Valore di fine esercizio							
Costo	447.526	-	3.388.242	68.379	-	119.364	4.023.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.614	-	3.150.014	68.379	-	51.947	3.613.954
Valore di bilancio	103.912	-	238.228	-	-	67.417	409.557

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Sviluppo area commerciale	447.526	447.526	-	-
	F.do amm.costi impianto/ampl.	(343.614)	(254.108)	(89.506)	35
	Totale	103.912	193.418	(89.506)	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	-	528.114	(528.114)	(100)
	Fondo amm. sviluppo	-	(422.491)	422.491	(100)
	Totale	-	105.623	(105.623)	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 78.705.703; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 55.396.369.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.407.630	41.056.034	14.939.663	3.058.619	5.000	67.466.946
Rivalutazioni	9.948.130	69.064	86	789	-	10.018.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.255.571	35.540.496	12.956.900	2.672.081	-	53.425.048
Valore di bilancio	16.100.189	5.584.602	1.982.849	387.326	5.000	24.059.966
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.489	213.631	851.233	178.509	103.335	1.354.197
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	5.000	(5.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	15.067	-	15.067
Ammortamento dell'esercizio	301.382	876.155	796.544	115.681	-	2.089.762
Totale variazioni	(293.893)	(662.524)	54.689	52.761	98.335	(750.632)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.415.119	41.179.065	15.790.896	3.199.219	103.335	68.687.634
Rivalutazioni	9.948.130	69.064	86	789	-	10.018.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.556.953	36.326.051	13.753.444	2.759.921	-	55.396.369
Valore di bilancio	15.806.296	4.922.078	2.037.538	440.087	103.335	23.309.334

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	135	135
Valore di bilancio	135	135
Valore di fine esercizio		
Costo	135	135
Valore di bilancio	135	135

Le partecipazioni in altre imprese iscritte sono costituite dalla quota di partecipazione di importo esiguo in consorzi obbligatori (CONAI).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.130.574	31.837	1.162.411	1.162.411
Totale crediti immobilizzati	1.130.574	31.837	1.162.411	1.162.411

I crediti immobilizzati iscritti sono costituiti da crediti per finanziamenti fruttiferi in corso (euro 1.153.390) e da depositi cauzionali erogati a vario titolo (euro 9.021).

La principale variazione intervenuta nell'esercizio deriva dall'iscrizione di crediti (euro 31.837) maturati nei confronti di terzi a fronte di finanziamenti fruttiferi ad oggi in essere..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Nel bilancio al 31 dicembre 2016 la Società ha cambiato il metodo di valutazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo da LIFO a costo medio ponderato. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto tale criterio risulta più adeguato a rappresentare la consistenza di dette rimanenze ed altresì per attuare un progressivo processo di armonizzazione dei criteri di valutazione tra le società sottoposte al controllo della capogruppo. L'effetto del cambiamento è stato del tutto irrisorio determinando un incremento del risultato d'esercizio (al lordo dell'impatto fiscale) pari a complessivi euro 11.380.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.218.291	(119.569)	3.098.722
Prodotti finiti e merci	3.485.197	(415.390)	3.069.807
Totale rimanenze	6.703.488	(534.959)	6.168.529

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.199.426	(780.217)	7.419.209	7.419.209	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.011	(9.011)	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.640.072	3.151.727	9.791.799	3.935.443	5.856.356	343.405
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	402.228	(174.922)	227.306	227.306	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.142	-	72.142			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.308	139.004	244.312	244.312	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.428.187	2.326.581	17.754.768	11.826.270	5.856.356	343.405

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	102.143
Utilizzo fondo per perdite su crediti	7.244
Accantonamento svalutazione crediti	24.390
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	119.289

Come evidenziato in apertura, il valore di inizio esercizio delle voci "crediti vs. clienti" (quanto ad euro 3.896.433) e "crediti vs. altri" (quanto ad euro 2.743.639) è stato adeguato a seguito della riclassifica di tali importi alla nuova voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (valore iniziale euro 6.640.072).

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano la voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e derivano dalle maggiori dilazioni di pagamento sui crediti commerciali ed all'incremento di finanziamenti concessi ad alcune consociate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.855.591	1.325.613	64.457	1.173.548	7.419.209
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.791.799	-	-	-	9.791.799
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.306	-	-	-	227.306
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.142	-	-	-	72.142
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.312	-	-	-	244.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.191.150	1.325.613	64.457	1.173.548	17.754.768

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico si tratta di un deposito bancario vincolato (euro 686.605) contrapposto al relativo debito verso banche di cui costituisce garanzia di assolvimento (debito di euro 733.827 iscritto alla voce del passivo D.4.4 "Debiti verso banche").

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	701.225	38.372	739.597
Denaro e altri valori in cassa	5.551	1.628	7.179
Totale disponibilità liquide	706.776	40.000	746.776

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.181	22.769	35.950
Totale ratei e risconti attivi	13.181	22.769	35.950

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi su servizi amministrativi	26.472
	Risconti attivi su canoni di manutenzione	5.109
	Risconti attivi su servizi di consulenza	3.107
	Risconti attivi su costi degli automezzi	832
	Risconti attivi su abbonamenti	430
	Totale	35.950

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.800.000	-	-	-	-		4.800.000
Riserve di rivalutazione	5.437.541	-	-	713.964	-		6.151.505
Riserva legale	703.474	-	97.029	-	-		800.503
Altre riserve							
Varie altre riserve	52.250	-	-	-	-		52.250
Totale altre riserve	52.250	-	-	-	-		52.250
Utili (perdite) portati a nuovo	5.861.219	(1.000.000)	1.843.561	-	713.964		5.990.816
Utile (perdita) dell'esercizio	1.940.590	-	(1.940.590)	-	-	2.691.459	2.691.459
Totale patrimonio netto	18.795.074	(1.000.000)	-	713.964	713.964	2.691.459	20.486.533

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	52.249
Riserva arrotondamento unita'euro	1
Totale	52.250

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.800.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	6.151.505	Capitale	A;B	6.151.505
Riserva legale	800.503	Capitale	A;B	800.503
Altre riserve				
Varie altre riserve	52.250	Capitale	A;B	52.250

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	52.250	Capitale	A;B	52.250
Utile portato a nuovo	5.990.816	Capitale	A;B;C	5.990.816
Totale	17.795.074			12.995.074
Quota non distribuibile				7.004.258
Residua quota distribuibile				5.990.816

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA	52.249	Capitale	A;B	52.249
RISERVA ARROTONDAMENTO UNITA'EURO	1	Capitale		-
Totale	52.250			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società con Assemblea del 5 dicembre 2016 ha proceduto a reintegrarle nel loro intero ammontare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.435.482	2.435.482
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.469	11.469
Totale variazioni	(11.469)	(11.469)
Valore di fine esercizio	2.424.013	2.424.013

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.497.437
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	412.804
Utilizzo nell'esercizio	512.316
Totale variazioni	(99.512)
Valore di fine esercizio	1.397.925

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.000.000	(1.000.000)	3.000.000	500.000	2.500.000	-
Debiti verso banche	12.194.257	(407.246)	11.787.011	4.375.222	7.411.789	4.856.282
Debiti verso altri finanziatori	4.401.084	113.705	4.514.789	4.514.789	-	-
Acconti	404.373	280.137	684.510	684.510	-	-
Debiti verso fornitori	3.132.133	(419.464)	2.712.669	2.712.669	-	-
Debiti verso controllanti	-	537.623	537.623	537.623	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.588	(44.922)	5.666	5.666	-	-
Debiti tributari	391.097	41.769	432.866	432.866	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	529.665	43.891	573.556	573.556	-	-
Altri debiti	885.951	134.519	1.020.470	1.020.470	-	-
Totale debiti	25.989.148	(719.988)	25.269.160	15.357.371	9.911.789	4.856.282

Prestiti obbligazionari

In relazione al prestito obbligazionario si specificano le principali caratteristiche dello stesso:

- durata: sino al 31 dicembre 2020 con rimborso progressivo in base al piano previsto dal relativo regolamento;
- tasso d'interesse annuale fisso del 5,00 % lordo;
- cedole semestrali al 30/06 e al 31/12 di ogni anno.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	3.418.177	389.697	7.979.137	11.787.011

Altri debiti

La voce è interamente costituita da un finanziamento fruttifero ricevuto da un terzo finanziatore. L'incremento evidenziato rispetto all'esercizio precedente è riferito all'importo dei debiti maturati per interessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Debiti verso banche	11.787.011	-	-	-	11.787.011
Debiti verso altri finanziatori	4.514.789	-	-	-	4.514.789
Acconti	16.082	539.535	25.907	102.986	684.510
Debiti verso fornitori	2.662.486	(51.689)	73.037	28.835	2.712.669
Debiti verso imprese controllanti	537.623	-	-	-	537.623
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.666	-	-	-	5.666
Debiti tributari	432.866	-	-	-	432.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.556	-	-	-	573.556
Altri debiti	1.020.470	-	-	-	1.020.470
Debiti	24.550.549	487.846	98.944	131.821	25.269.160

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	3.000.000	3.000.000
Debiti verso banche	7.979.137	7.979.137	3.807.874	11.787.011
Debiti verso altri finanziatori	-	-	4.514.789	4.514.789
Acconti	-	-	684.510	684.510
Debiti verso fornitori	-	-	2.712.669	2.712.669
Debiti verso controllanti	-	-	537.623	537.623
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	5.666	5.666
Debiti tributari	-	-	432.866	432.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	573.556	573.556
Altri debiti	-	-	1.020.470	1.020.470
Totale debiti	7.979.137	7.979.137	17.290.023	25.269.160

In particolare il debito assistito da ipoteca è riferito al mutuo sottoscritto in data 24/09/2012 di originari Euro 10.000.000,00 da rimborsarsi in rate semestrali di cui l'ultima con scadenza al 31/12/2027, garantito da ipoteca sul fabbricato strumentale di proprietà per complessivi Euro 15.000.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	604	9.225	9.829
Totale ratei e risconti passivi	604	9.225	9.829

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi su oneri finanziari	9.829
	Totale	9.829

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti finiti	38.449.277
Vendita materie prime	29.911
Lavorazioni	4.040.799
Totale	42.519.987

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.556.470
Altri Paesi UE	14.142.687
Resto d'Europa	5.073.333
Resto del Mondo	6.747.497
Totale	42.519.987

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	166.986
Debiti verso banche	475.126
Altri	434.062
Totale	1.076.174

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>18</i>		
Utile su cambi		-	243
Perdita su cambi		-	225
Totale voce		-	18

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5.2) - Altri ricavi e proventi	236.520	Rilevazione credito d'imposta 2015
A.5.2) - Altri ricavi e proventi	54.782	Rettifiche su stanziamenti costi del personale
A.5.2) - Altri ricavi e proventi	27.413	Rettifiche su costi commerciali
A.5.2) - Altri ricavi e proventi	2.431	Rettifiche diverse
C.16.d.5) - Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1.433	Rettifiche su proventi finanziari

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.820	Rettifiche su costi industriali

Voce di costo	Importo	Natura
B.7) Costi per servizi	15.581	Rettifiche varie su servizi amministrativi e commerciali
B.9.e) Altri costi per il personale	30.080	Rettifiche varie su stanziamenti
B.14) Oneri diversi di gestione	21.758	Rettifiche gestione carta stampata
B.14) Oneri diversi di gestione	18.950	Rettifiche gestione impregnazione
B.14) Oneri diversi di gestione	11.212	Rettifiche per danni a clienti
B.14) Oneri diversi di gestione	1.636	Rettifiche su contributo energia
C.17.5) Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	28	Rettifiche su costi finanziari
20.2) Imposte relative a esercizi precedenti	2.667	Rettifiche su imposte esercizi precedenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società nel corso dell'esercizio 2016 ha rinnovato l'opzione alla tassazione di gruppo in base al regime del consolidato fiscale nazionale (artt. 117 e ss. del TUIR), per il secondo triennio 2016 - 2018.

Il perimetro di consolidamento fiscale prevede come capofila la controllante FINANZIARIA VALENTINI S.p.A. e come co-aggregate le società CONFALONIERI S.p.A., INDUSTRIE VALENTINI S.p.A., VALINVEST S.p.A., COBETTA-FIA S.r.l. e CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

In base alle norme vigenti ed agli accordi di consolidamento, la capogruppo provvederà alla liquidazione delle imposte di gruppo, consentendo principalmente la compensazione dei redditi e delle perdite prodotti all'interno della *fiscal unit*.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della definizione in adesione del PVC del 11 dicembre 2015 relativo ad II.DD. anno 2012, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	601.185	-
Totale differenze temporanee imponibili	8.688.219	8.688.219
Differenze temporanee nette	8.087.034	8.688.219
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.023.070	340.270
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.039)	(1.430)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.013.031	338.840

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	601.185	601.185	24,00%	72.142

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civile immobili DL 185/08	8.724.897	(36.678)	8.688.219	24,00%	2.085.173	3,90%	338.840

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	601.185			601.185		
Totale perdite fiscali	601.185			601.185		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	601.185	24,00%	72.142	601.185	24,00%	72.142

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	51
Operai	115
Totale Dipendenti	168

Non si evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.521	17.500

I compensi ai sindaci sono così suddivisi: compenso euro 17.500, di cui compenso per attività di revisione euro 5.250.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti e che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	480.000	4.800.000	480.000	4.800.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	15.000.666
di cui reali	15.000.000

Le garanzie sopra esposte si riferiscono principalmente all'ipoteca (euro 15.000.000) relativa mutuo ipotecario e a fidejussioni (euro 666) rilasciate a favore di terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	FINANZIARIA VALENTINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Rimini
Codice fiscale (per imprese italiane)	03842170403
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Rimini

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 134.573,00 alla riserva legale;

euro 2.556.885,99 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rimini, 28/02/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Valentini, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio